Frutto dell'incontro tra la sociologia della salute e la componente più aperta della medicina italiana che ricerca da tempo nell'unione con le Medicine Non Convenzionali (MNC) lo stimolo e l'occasione per un suo ripensamento profondo nella direzione di una nuova medicina centrata sulla persona, questo lavoro si articola in due parti. La prima mette a fuoco quelle che si possono definire le "questioni aperte" sulla strada della realizzazione di una medicina integrata: la domanda di MNC da parte dei cittadini, i suoi profili di prevalenza e le modalità di utilizzo; l'offerta pubblica e privata di MNC in Italia e le sue caratteristiche organizzative e professionali; il ruolo del sistema politico, a livello statale e regionale, e degli ordini professionali nei processi di regolamentazione e autoregolamentazione delle MNC; il problema della ricerca scientifica e dei metodi e degli strumenti per valutare l'efficacia delle MNC; i percorsi formativi di base a livello di didattica universitaria; il problema dei valori e dei principi morali sia delle MNC, sia delle concezioni del mondo ad esse sottese.

Nella seconda parte, alcuni dei più qualificati esponenti delle diverse MNC operanti in Italia presentano un quadro della loro disciplina partendo da una sua ricostruzione storica per descrivere poi i principali strumenti formativi, professionali e di ricerca scientifica che ogni MNC si è data, concludendo con una riflessione sulle principali problematiche che l'integrazione delle MNC comporta nel contesto del Servizio Sanitario Nazionale.

Quello che emerge è un quadro dello stato dell'arte delle MNC ricco e variegato, mai tentato prima, che riflette la tendenza verso un pluralismo sanitario reale, anche se incompiuto e non ancora pienamente legittimato, ricco di forti potenzialità e di tutti gli elementi e le condizioni richieste per un profondo rinnovamento del mondo sanitario e della cultura della salute.

Guido Giarelli, professore associato di Sociologia presso l'Università "Magna Grecia" di Catanzaro, è segretario della Sezione di Sociologia della Salute e della Medicina dell'Associazione Italiana di Sociologia e componente dell'Osservatorio per le Medicine Non Convenzionali della Regione Emilia-Romagna.

Paolo Roberti di Sarsina, psichiatra e omotossicologo, giornalista pubblicista, è fondatore e coordinatore del Comitato Permanente di Consenso e Coordinamento per le MNC in Italia e componente dell'Osservatorio per le Medicine Non Convenzionali della Regione Emilia-Romagna.

Bruno Silvestrini da Faenza, professore onorario di Farmacologia presso l'Università di Roma "La Sapienza", già componente del Comitato Nazionale per la Bioetica, è presidente della Fondazione di Noopolis (www.noopolis.eu).

ISBN 978-88-464-8459-8



LE MEDICINE NON CONVENZIONALI IN ITALIA

Storia, problemi e prospettive di integrazione

a cura di Guido Giarelli, Paolo Roberti di Sarsina, Bruno Silvestrini

Prefazione di Edwin L. Cooper Postfazione di Amedeo Bianco



FRANCOANGELI/Sanità

€ 25,00 (U)

X